

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N.1 POSTO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA

indetto con decreto del Direttore Generale n. 1124 del 13 ottobre 2022

estratto verbali dd. 27 e 28 febbraio 2023

PROVA SCRITTA

Prova scritta n.1

- A. In relazione all'andamento della curva demografica e ai bisogni di salute emergenti, il candidato illustri il ruolo del Dirigente delle Professioni Sanitarie dell'Area della Riabilitazione nell'implementazione di modelli di assistenza nella cronicità e nelle cure a lungo termine.
- B. Il candidato esponga il ruolo del Dirigente delle Professioni Sanitarie dell'Area della Riabilitazione in relazione alle novità contenute nel CCNL 2019-2021.

Prova scritta n.2

- A. Il candidato illustri il ruolo del Dirigente delle Professioni Sanitarie dell'Area della Riabilitazione nell'implementazione dei nuovi modelli di assistenza territoriale contenuti nel DM 77/2022 e nei relativi documenti regionali di recepimento del Friuli Venezia Giulia.
- B. Il candidato descriva il ruolo del Dirigente delle Professioni Sanitarie dell'Area della Riabilitazione nella prospettiva del governo delle liste di attesa di un servizio ambulatoriale e le implicazioni in chiave di rispetto delle normative di riferimento e del rapporto con il privato accreditato.

Prova scritta n.3

- A. Il candidato descriva il ruolo del Dirigente delle Professioni Sanitarie dell'Area della Riabilitazione nel processo di riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della L.R. 22/2019 del Friuli Venezia Giulia e in relazione alle novità contenute nella bozza di riforma del DM 70/2015.
- B. Il candidato illustri il ruolo del Dirigente delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione nell'ambito del ciclo della performance e della valorizzazione del personale.

PROVA PRATICA

Prova pratica n. 1: Il ruolo del Dirigente delle Professioni Sanitarie dell'Area della Riabilitazione nell'ambito della costruzione di percorsi di continuità

assistenziale in connessione con la Centrale Operativa Territoriale.

Prova pratica n. 2: Il candidato rappresenti il progetto di riattivazione di un servizio ambulatoriale in fase post covid, sulla base della metodologia lean.

Prova pratica n. 3: La gestione di un evento avverso in ambito riabilitativo nel setting domiciliare.

PROVA ORALE

1. Ciclo della performance nelle Aziende Sanitarie
Strutturazione di un piano formativo in area riabilitativa
2. La tutela della lavoratrice madre
Applicazione delle buone pratiche e raccomandazioni ministeriali in area riabilitativa
3. Ruolo del Dirigente delle Professioni Sanitarie nell'applicazione della normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro secondo il D.lgs. 81/2008
Competenze di base e competenze core in area riabilitativa
4. Articolazione incarichi di funzione organizzativa secondo il CCNL 2019-2021
La gestione della documentazione sanitaria in area riabilitativa
5. Strumenti e metodi per la valutazione dello stress lavoro correlato
I percorsi di inserimento per il personale neoassunto
6. Materie di confronto aziendale nell'ambito delle relazioni sindacali secondo il CCNL 2019-2021
La responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie: normativa e implicazioni nell'organizzazione delle attività riabilitative

CRITERI VALUTAZIONE PROVE

Prova scritta:

- inquadramento generale, conoscenza e aderenza del contenuto al quesito;
- capacità di sintesi, grado di esaustività, chiarezza nell'esposizione;
- proprietà linguistica;
- presenza di riferimenti normativi;

Prova pratica:

- conoscenza, contestualizzazione della tematica e chiarezza espositiva.

Prova orale:

- correttezza ed esaustività dei contenuti delle argomentazioni e dell'utilizzo della terminologia appropriata

CRITERI VALUTAZIONE TITOLI

Titoli di carriera

- servizio di ruolo prestato quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetricia presso le aziende UU.SS.LL. o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.483;

- | | |
|---|---------------------|
| 1) nel livello dirigenziale a concorso | punti 1,00 per anno |
| 2) nella posizione organizzativa | punti 0,75 per anno |
| 3) nella funzione di coordinamento | punti 0,50 per anno |
| 4) nella posizione funzionale inferiore rispetto a quella oggetto di concorso | punti 0,25 per anno |
- servizio di ruolo quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso pubbliche amministrazioni
- | | |
|---|---------------------|
| 1) come dirigente o qualifiche corrispondenti | punti 1,00 per anno |
| 2) nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti | punti 0,50 per anno |
| 3) nel settimo livello o qualifiche corrispondenti | punti 0,30 per anno |

I cinque anni di servizio richiesti quali requisito specifico per la partecipazione al concorso verranno decurtati in sede di valutazione dei titoli di carriera dal complessivo periodo valutabile.

- i servizi verranno valutati sino alla data di trasmissione online della domanda di partecipazione ovvero sino alla data indicata; non verrà preso in considerazione quanto allegato non dichiarato nel modulo di domanda online;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili tra loro;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero i periodi superiori a giorni 15 e trascurando quelli inferiori, od uguali, a 15 giorni;
- nel caso di servizi/attività contemporanei/e verrà valutato solo quello più favorevole al candidato;
- il computo matematico del punteggio verrà riportato fino alla terza cifra decimale e cioè in millesimi; il resto verrà tralasciato;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal DPR n.483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni; del pari, ai sensi del Lgs. n. 40/2017, verrà valorizzato il servizio civile universale;
- i servizi non di ruolo prestati presso pubbliche amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza o in qualifica di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n.817, convertito con modificazioni, dalla Legge 19 febbraio 1979, n.54, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i servizi prestati presso istituti, enti ed istituzioni private di cui agli artt.4, commi 12 e 13, e 15-undices del D. Lgs. 30.12.1992, n.502 sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 20.12.1979, n.761; i servizi prestati antecedentemente alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati per il 25% della rispettiva durata (art.22, commi 1 e 2, DPR n.483/1997);
- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale della categoria di appartenenza (art.22, comma 3, DPR n.483/1997);
- il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26.2.1987, n.49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti

per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10.7.1960, n.735 e s.m.i. (art.23, comma 1, DPR n.483/1997);

- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10.7.1960, n.735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale (art.23, comma 2, DPR n. 483/1997);

Titoli accademici di studio e professionali:

- specializzazione o titoli universitari attinenti alla posizione funzionale da conferire punti 1,000
- master annuale punti 0,500
- dottorato di ricerca punti 1,000
- corsi di perfezionamento universitario di durata annuale punti 0,500

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Ciascuna pubblicazione o comunicazione verrà valutata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

La Commissione terrà conto:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero costituiscano monografie di alta originalità.

	autore singolo	1° nome/ ultimo nome	coautore
lavoro su rivista di rilievo internazionale	0,150	0,100	0,075
lavoro su rivista di rilievo nazionale	0,100	0,075	0,050
capitoli/monografie	0,100		

Curriculum formativo e professionale:

Contratto di lavoro autonomo/co.co.co. presso enti SSN e PP.AA.	punti 0,250 per anno
Esperienza professionale presso strutture sanitarie private: <ul style="list-style-type: none"> • servizio con rapporto di dipendenza • collaborazione professionale presso struttura sanitaria convenzionata/accreditata SSN 	punti 0,180 per anno
Tutor clinico studenti corsi di laurea	punti 0,050/anno
Borsa di studio	Punti 0,150/anno
Relatore convegni, congressi – Docente corsi/seminari – valorizzazione ultimi 5 anni	punti 0,010 per evento
Frequenza corsi alta formazione/perfezionamento post laurea di durata inferiore ad anni uno	punti 0,150/corso
Frequenza eventi formativi accreditati – valorizzazione attività ultimi 5 anni	per evento: <ul style="list-style-type: none"> • punti 0,004 - fino a 10 ecm • punti 0,008 – da 11 a

	20 ecm • punti 0,010 - > 20 ecm
Attività didattica nell'ambito di corsi di laurea abilitanti le professioni sanitarie	punti 0,003/ora docenza